

Ivano Fossati, Lusitania

terra
compagni, terra
terra secca da guardare
buona per camminarci sui ginocchi
e per pregare.

E vedo gente e c' lavoro
e non sono giardini, terra
occhi che hanno visto terra
e terra d'oro
e sono nasi, bocche, piedi trascinati
fra tovaglie di pizzo
capelli sempre spettinati.

Sono salite, ponti e discese
e barche e ponti ancora
terra dimenticata
da pagine intere
che ancora adesso non ci guarda
non ci parla e non ci fa sapere.

Bella Signora Nostra che ci appari e scompari
vedi come poco sappiamo di te.

Loro hanno facce di muta cera
cos com' normale immaginare
chi vede sempre da sempre ultimo la sera
e se ha gi visto non neanche stanco
di guardare.

E vedo gente e c' lavoro
e c' sempre vento in strada
ad aspettare noi che siamo qui a vedere
e a camminare e nel nostro viaggiare
e volere ricordare e toccare e camminare
in questa smania
dimentichiamo posizioni, rotte e nomi
e siamo piccoli, stupiti viaggiatori soli
e tutto questo vento intorno invece... Lusitania.

E siamo piccoli, mediocri viaggiatori soli
e tutto questo vento intorno invece...
Lusitania.

Bella Signora Nostra che ci appari e scompari
vedi come poco sappiamo di te.